



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete
Scolastica - Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio -
Statistica Sit e Sicurezza Territoriale - Sicurezza sul Lavoro

Strada Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931756

Sistemi Informativi Territoriali (SIT)
Sicurezza territoriale - Pianificazione d'emergenza

protocollo@postacert.provincia.parma.it

E.Q. Dott. Ing. Andrea Corradi

e-mail: a.corradi@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Data e Protocollo riportato nel messaggio di posta elettronica certificata

Oggetto: Verbale della conferenza dei servizi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., in forma simultanea in modalità sincrona per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della legge regionale n. 24/2017, del progetto denominato "REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL TORRENTE BAGANZA PER IL COLLEGAMENTO TRA LA CITTA' DI PARMA E L'ABITATO DI SALA BAGANZA" - CUP D41B23000200007 relativamente ad interventi localizzati nei Comuni di Parma e Collecchio.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Premesso

che in data 19/06/2024 è stato dato l'avvio al procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24, per la realizzazione del progetto denominato "*Pista ciclo-pedonale in fregio al Torrente Baganza per il collegamento tra la città di Parma e l'abitato di Sala Baganza*", finalizzato, oltre all'acquisizione dei pareri intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento per l'approvazione del progetto esecutivo, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

che, a tal fine in data 8/7/2024, si è svolta la prima seduta della Conferenza dei Servizi ex art. 14, c. 2, 14-bis comma 7 primo periodo e 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea in modalità sincrona il cui verbale è stato trasmesso agli Enti invitati con Prot. n. 22767 del 9/8/2024;

che per il prosieguo dei lavori, con nota Prot. n. 30204 del 24/10/2024 è stata convocata ulteriore seduta al fine di aggiornare i lavori della conferenza per la giornata odierna, 8 novembre 2024;

che è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della PEC da parte delle suddette Amministrazioni;

che l'art. 14-ter c. 3 della Legge 241/90 dispone che ciascun Ente convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

che delle Amministrazioni invitate risultano presenti:

- Comune di Parma:
 - o Ing. Andrea Mancini, Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti;
 - o Geom. Alessandro Rolli, Settore Opere di Urbanizzazione e Manutenzioni;
 - o Ing. Antonio Ferrari, Settore Opere di Urbanizzazione e Manutenzioni;

- Arch. Edy Zatta, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;
- Geom. Alessandro Picucci, Servizio di coordinamento e sicurezza per verde, giochi e arredi;
- Arch. Lucia Sartori, Responsabile S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio;
- Comune di Collecchio: Ing. Monica Ceci, Responsabile del Settore Gestione Patrimonio Infrastrutture;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO): Geom. Corrado Zanelli, Funzionario specialista tecnico;
- SNAM Fidenza: Rosario La Pira, Manager;
- Parma Infrastrutture S.p.A.: Andrea Cantoni

che delle Amministrazioni invitate risultano assenti:

- Comune di Sala Baganza (assenza giustificata);
- Agenzia del Demanio;
- ARPAE SAC e ST Parma;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (assenza giustificata);
- AUSL - Distretto di Parma;
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;
- TERNA S.p.A.;
- IRETI S.p.A.;
- IREN SpA;
- E-distribuzione S.p.A. – Sede di Parma;
- Terna Rete Italia S.p.A. – sede di Parma.

che ad integrazione dei pareri già ricevuti sono pervenuti i seguenti pareri:

- AUSL - Distretto di Parma;
- IRETI S.p.A.;
- SNAM Fidenza.

che per la Provincia di Parma, nel ruolo di proponente del progetto in oggetto, sono presenti:

- Ing. Andrea Corradi - RUP;
- Ing. Alessandro Zaccarini – Progettista;
- Arch. Sara Sandei – Funzionario Servizio Pianificazione Territoriale;
- Dott.ssa Sonia Manferdelli in qualità di segretario verbalizzante.

che i seguenti Enti hanno trasmesso una richiesta di integrazione documentale:

- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (Prot. n. 19619/2024);
- SNAM Fidenza (Prot. n. 19293/2024);

che insieme alla lettera di convocazione della CdS - Prot. n. 30204 del 24/10/2024 – sono stati inoltrati i pareri (tramite link per il download) sopra citati – SNAM Fidenza, IRETI S.p.A. e AUSL - Distretto di Parma oltre alla documentazione oggetto della presente seduta e precisamente:

- Osservazioni pervenute dalle ditte catastali interessate dalla procedura di esproprio;
- Verbale dell'incontro tenutosi il 2/8/2024 tra la Provincia di Parma, il Comune di Collecchio e la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (come richiesto dall'arch. Berzioli del Comune di Collecchio durante la prima seduta);



Dichiara

l'apertura della seduta della Conferenza dei Servizi per la valutazione dell'intervento in oggetto alle ore 09:40.

Corradi

Dopo aver illustrato lo svolgimento della seduta, ricorda che per ogni Ente deve essere delegato un unico soggetto idoneo ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione rappresentata su tutte le decisioni di competenza della conferenza;

Sartori

Interviene comunicando che per un impegno precedentemente preso, dovrà uscire anticipatamente dalla conferenza e chiede se sia possibile iniziare dall'illustrazione del progetto in quanto non era presente durante la precedente riunione;

Corradi

Accoglie la richiesta e cede la parola al progettista, Ing. Zaccarini, affinché proceda ad una breve illustrazione del progetto;

Zaccarini

Illustra in sintesi lo sviluppo del tracciato della pista ciclo-pedonale indicando le tre diverse sezioni tipo che verranno adottate, costituenti il pacchetto di sedime della pista in funzione della diversa morfologia del terreno. Inoltre, indica la necessità di realizzare piazzole di sosta per gli utenti e la previsione dell'illuminazione del tratto urbano della pista all'interno del Comune di Parma.

Corradi

Illustra per punti le motivazioni che hanno reso necessaria l'indizione della conferenza dei servizi aggiornando i partecipanti sullo stato dell'arte, come segue:

1. ricorda che erano pervenute richieste di integrazione, già illustrate in sede di prima seduta, da parte di:
 - Snam Fidenza - Prot. n. 19293 del 4/7/2024 - con cui ha chiesto le tavole progettuali inerenti alla posizione degli asset di Snam Rete al fine di evidenziare possibili interferenze con il tratto della pista in progetto;
 - Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza - Prot. n. 19619 dell'8/7/2024 - con cui ha chiesto l'invio della Relazione paesaggistica, in applicazione del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005;
2. sono pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:
 - Comune di Collecchio - Prot. n. 19231 del 3/7/2024 - con cui viene attestata la conformità agli strumenti urbanistici comunali per l'intervento in oggetto;
 - Ireti - Prot. n. 19741 del 9/7/2024 - con cui viene espresso parere favorevole alla fattibilità dell'intervento;
 - Arpa - Prot. n. 19970 dell'11/7/2024 - con cui viene espresso parere favorevole al progetto in esame, nel limite delle prescrizioni ivi riportate;
 - Comune di Parma - Prot. n. 22136 del 1/8/2024 - con cui viene attestata, in via generale, la conformità agli strumenti urbanistici comunali per l'intervento in oggetto;
 - Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile -



- Prot. n. 25420 del 17/09/2024 - con cui viene espresso un parere sostanzialmente favorevole alla realizzazione dell'opera di che trattasi, nel limite delle prescrizioni ivi riportate;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po - Prot. n. 26640 del 27/09/2024 - con cui viene espresso un parere favorevole nel limite delle prescrizioni ivi riportate;

3. a seguito delle integrazioni fornite da questo Servizio a SNAM Fidenza in risposta alla loro richiesta - Prot. n. 19293 del 4/7/2024 - è pervenuto, con nota prot. n. 31183 del 7/11/2024, parere favorevole alla realizzazione dell'opera di che trattasi, nel limite delle prescrizioni ivi riportate;
4. a seguito dell'avvio del procedimento espropriativo, sono state trasmesse le notifiche informative alle 34 ditte catastali interessate dal procedimento, tramite raccomandata A.R. Entro i termini di legge, sono pervenute, via PEC, n. 6 osservazioni, per le quali si rende necessario procedere alla redazione della relazione controdeduttiva:
 - Prot. n. 24813 del 10/09/2024 Ditta Catastale "Tanzi Andrea, Tanzi Giorgio, Tanzi Silvia e Tanzi Aurelio";
 - Prot. n. 25138 del 12/09/2024 Ditta Catastale "Corti Ada, Marasi Eleonora e Marasi Silvio";
 - Prot. n. 25855 del 20/09/2024 integrata con nota Prot. n. 29300 del 18/10/2024 Ditta Catastale "Torti Alessandra e Torti Cecilia";
 - Prot. n. 28322 del 20/09/2024 Ditta Catastale "Istituto Diocesano per il sostentamento del clero di Parma";
 - Prot. n. 29010 del 17/10/2024 Ditta Catastale "Savoma Medicinali S.p.A.";
 - Prot. n. 29680 del 22/10/2024 Ditta Catastale "Longhi Giacomo".

Sono fatte salve ulteriori osservazioni che dovessero pervenire entro i termini di scadenza previsti dalla norma che per alcune ditte catastali non si sono ancora conclusi.

Fa presente che, a seguito dei pareri di competenza pervenuti in merito alla compatibilità ambientale - Prot. n. 25420 del 17/09/2024 - dall' Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna, sezione di Parma - e dall' Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Prot. n. 26640 del 27/09/2024 - lo scrivente Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma ha puntualizzato, in modo non sostanziale, il tracciato della pista ciclo-pedonale tenendo conto dei limiti di tutela idraulica, senza interessare nuove Ditte catastali.

Presenta quindi le proposte di variante al tracciato che, in caso di assenso da parte della CdS, verranno recepite in fase di progetto esecutivo:

1. Ditta catastale Barbieri Antonio e Mario, Comune di Parma;
2. Ditta catastale Dalla Rosa Prati, Comune di Parma;
3. Ditta catastale Longhi Giacomo, Comune di Parma;
4. Ditta catastale Torti Alessandra e Cecilia, Comune di Collecchio;
5. Ditta catastale Istituto Diocesano, Comune di Collecchio.

Ditta catastale Barbieri Antonio e Mario: spostamento del tracciato in allontanamento dal corso d'acqua al fine di ridurre il rischio idraulico rispetto al tracciato originario. Tale spostamento, ricadente per buona parte in area demaniale, interessa due nuove particelle della medesima Ditta catastale a cui, di conseguenza, va notificata la nuova occupazione a fini espropriativi, facendo ripartire, per massimo scrupolo, i termini per presentare osservazioni pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione. Con tale soluzione, si è cercato di tener conto, oltre che del parere rilasciato



dagli Enti competenti, anche degli interessi dei proprietari al fine di non creare situazioni dannose sia in termini di proprietà privata dei terreni che in termini di deprezzamento economico dell'area.

Zanelli

Questa proposta è sicuramente una miglioria rispetto alla precedente sia in termini di sicurezza idraulica che in termini di riduzione del rischio di esondazione. Precisa che, in questa fase, la competenza non è prettamente di AIPO, in quanto, fino al termine dei lavori della cassa di espansione, l'Ente competente è l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Zatta

Dal punto di vista della pianificazione territoriale, afferma che la proposta di variante del tracciato è coerente a livello urbanistico con gli strumenti di pianificazione comunale vigenti (PSC, RUE e POC) e in linea con gli obiettivi e le strategie del redigendo PUG (assunto con DGC 241 del 12/07/2023) e quindi nulla osta alla realizzazione del nuovo tracciato.

La Pira

Segnala che è già stato trasmesso parere positivo (nulla osta con prescrizioni) alla realizzazione dell'opera il giorno 07.11.2024 con Prot. DICEOR/C. FZ/LAP/CHI n.204/2024, rispetto alle interferenze che avvengono in due punti in attraversamento alle condotte in esercizio. Chiarisce che nel parere non saranno autorizzate eventuali ulteriori opere accessorie in fascia di rispetto non indicate nella doc integrativa ricevuta a mezzo PEC del 28.10.2024 prot.2024/30204 (es. Aree di sosta).

Corradi

Conferma che prima della redazione del progetto esecutivo, ci sarà un confronto con Snam, e con tutti gli altri Enti interessati, al fine di definire particolarità costruttive che convoglieranno nella progettazione esecutiva (es. attraversamenti per mezzi agricoli/di soccorso/manutenzione).

Per quanto riguarda le altre proprietà coinvolte da modifiche progettuali del tracciato, non si ritiene necessario reiterare la comunicazione in quanto sono già state oggetto di controdeduzione alle osservazioni presentate.

Anticipa che, al fine di addivenire ad un particellare definitivo, è in via di definizione un incarico ad un professionista per la realizzazione del frazionamento delle particelle catastali interessate dal tracciato della pista ciclo-pedonale.

Per quanto riguarda le osservazioni presentate, comunica che, su esplicita richiesta di alcune Ditte catastali - Savoma SpA e Sig. Longhi - sono stati fatti incontri e sopralluoghi al fine di addivenire ad una soluzione condivisa tra le parti.

In particolare, per la parte di pista che interessa la proprietà "Savoma Medicinali S.p.A." (Oss. Prot. n. 29010 del 17/10/2024), a seguito di sopralluogo in contraddittorio, è stato concordato che per salvaguardare la presenza di specie arboree pregiate e per motivi logistici legati alla sicurezza dell'azienda, vista la tipologia di lavorazione effettuata all'interno della ditta stessa, la fascia di esproprio sarà pari a 2,30 metri e il sedime della pista, esclusivamente all'interno del tratto di proprietà, si ridurrà dai 2,5 mt previsti a 2 mt.

Per l'osservazione invece pervenuta dalla ditta catastale "Longhi Giacomo" (Oss. Prot. n. 29680 del 22/10/2024) fa presente che il PFTE prevede il passaggio del tracciato della pista nella parte centrale della proprietà terriera dell'osservante e che tale scelta progettuale deriva dal rispetto della fascia di tutela idraulica. L'osservazione del proprietario chiede di traslare detto tracciato a bordo fiume al fine di preservare l'integrità del fondo dato in conduzione.

Precisa che tale richiesta è stata valutata negativamente, e pertanto non può essere accolta in toto, in quanto pregiudicherebbe la sicurezza dell'opera dal punto di vista idraulico e, di conseguenza, la sicurezza dei fruitori della pista stessa.

Al fine di trovare una soluzione meno invasiva, essendo buona parte del fondo interessato da area demaniale, si propone di spostare il tracciato di una decina di metri attestandosi in parte all'interno dell'area demaniale, con un risparmio economico da parte della Provincia in quanto verrebbe meno l'esproprio di una parte dell'area di proprietà, ed in parte attraversando a sud il terreno di proprietà ma interessando una superficie minore.

Zanelli

Conferma che il progetto iniziale garantisce una maggior tutela, ma considerando la lontananza della battuta idraulica, la medesima quota progettuale e considerata la futura realizzazione della cassa di espansione, che a sua volta migliorerà il flusso d'acqua, si condivide la modifica del tracciato proposta come mediana dalla Provincia e concorda nella necessità invece di respingere l'osservazione del privato.

Aggiunge che in fase esecutiva occorrerà prendere atto anche dei rialzi arginali che saranno previsti a seguito della realizzazione della stessa Cassa di espansione.

Corradi

Illustra l'osservazione successiva, riferita alla Ditta Catastale "Tanzi Andrea, Tanzi Giorgio, Tanzi Silvia e Tanzi Aurelio" (Oss. Prot. n. 24813 del 10/09/2024) nella quale viene richiesto di traslare il tracciato della pista in corrispondenza del corso d'acqua evitando, in tal modo, l'interclusione del fondo di proprietà.

Come in precedenza, tale richiesta è stata valutata negativamente, e pertanto non può essere accolta, in quanto pregiudicherebbe la sicurezza dell'opera dal punto di vista idraulico e, di conseguenza, la sicurezza dei fruitori della pista stessa. Rimane inteso che, prima della redazione del progetto esecutivo, verrà fatto un incontro con la proprietà al fine di definire la zona di accesso al fondo da parte dei mezzi agricoli in modo da non impedire la coltivazione.

Zanelli

Concorda con l'impossibilità ad accettare tale osservazione in quanto la soluzione prospettata è a grado di rischio idraulico elevato.

Corradi

Illustra l'osservazione della Ditta Catastale "Corti Ada, Marasi Eleonora e Marasi Silvio" (Oss. Prot. n. 25138 del 12/09/2024), che si ritiene accoglibile nella parte in cui viene richiesto di garantire il diritto di passaggio al fondo di proprietà.

Illustra inoltre l'osservazione pervenuta dalla ditta catastale "Istituto Diocesano per il sostentamento del clero di Parma" (Oss. Prot. n. 28322 del 20/09/2024) dove viene accolta la richiesta di traslare minimamente l'opera affinché l'attività di espropiazione non intacchi una particella integra.

Riguardo all'osservazione presentata dalla ditta Ditta Catastale "Torti Alessandra e Torti Cecilia (Oss. Prot. n. 25855 del 20/09/2024 integrata con nota Prot. n. 29300 del 18/10/2024) illustra la richiesta iniziale della proprietà di prevedere il tracciato sull'argine esistente costruito a seguito della realizzazione della cassa di espansione. Considerato che attualmente tale argine non è ancora stato recepito dagli strumenti urbanistici, il tracciato si attesterebbe tutto all'interno della fascia A (PAI/PTCP) di tutela idraulica. Pertanto, con il benestare dei proprietari, è stata proposta una soluzione alternativa, definendo un nuovo tracciato che, attestandosi al di fuori della fascia A, provocherebbe però un taglio boschivo di circa un chilometro e risulterebbe oneroso per la Provincia. Pertanto, chiede ad AIPO se c'è la possibilità di utilizzare l'argine come area di passaggio della pista ciclabile, così come proposto in prima istanza dalla ditta catastale, o se è necessario procedere con il tracciato alternativo.



Zanelli

Chiede di potersi confrontare con i colleghi e dare successivamente seguito ad un parere in merito alla richiesta.

Corradi

Specifica che, oltre alle osservazioni, sono pervenute diverse richieste di chiarimenti a cui è stata data risposta, ma che non si sono evolute in osservazioni.

Cantoni

Chiede che gli venga illustrata la progettualità dell'illuminazione nella zona riguardante la città, chiedendo un estendimento dell'illuminazione fino al sottopasso della tangenziale e a Sud fino alla risalita a quota strada della pista, con focus dedicato al sottopasso stesso, in passato scarsamente utilizzato anche per la scarsa percezione di sicurezza.

Chiede inoltre a chi sarà affidata la successiva manutenzione dell'opera realizzata. Nell'ipotesi che venga confermato il collaudo e presa in carico da parte della Provincia di Parma, con successiva cessione ai comuni interessati, si richiede di essere interessati nella successiva fase esecutiva del progetto per potere inserire eventuali prescrizioni sulle scelte progettuali legate a stratigrafie e materiali impiegati.

Chiede un approfondimento sull'osservazione presentata dalla Ditta catastale "Savoma Medicinali S.p.A" esprimendo perplessità e potenziali criticità sul restringimento della pista ciclabile a 2.00 mt (larghezza che non permette la classificazione di pista ciclabile – DM 557/1999) richiesto dalla ditta.

Rolli

Precisa che se la manutenzione della pista ciclabile sarà a carico dei comuni interessati, la parte del nuovo impianto di illuminazione dovrà seguire le caratteristiche degli esistenti impianti di illuminazione pubblica in gestione al Comune di Parma, integrandosi con gli stessi. Chiede la lunghezza del tratto cittadino in cui è prevista l'illuminazione e specifica che quanto sopra è da definire precedentemente alla stesura del progetto esecutivo.

A tal proposito si rende disponibile ad un confronto diretto con l'ing. Zaccarini e l'ing. Corradi per definire le soluzioni progettuali.

Zaccarini

Risponde che la lunghezza del tratto previsto da illuminare è di circa 1000 mt.

Ceci

Ricorda che il tracciato della pista, così come definito, ricade all'interno della Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso delimitata da un raggio di 15 km attorno all'Osservatorio Astronomico "Bellatrix" ubicato in Collecchio e pertanto occorre abbassare la TCC (Temperatura di Colore Correlata) prevista dal progetto, portandola da 4.000 K a 3.000 K così come indicato dalla DGR n. 1732/2015.

Rolli

Conferma che anche per loro la prescrizione è la medesima.

Corradi

In risposta al geom. Cantoni sulla richiesta di approfondimento delle caratteristiche del tracciato della pista all'interno della proprietà "Savoma Medicinali S.p.A.", dà lettura dell'osservazione in cui si citano le motivazioni che hanno portato alla definizione di un sedime ridotto della pista, da 2,5 metri a 2 metri.



Aggiorna i partecipanti anche in merito all'incontro avvenuto in data 02/08/2024 tra la Provincia di Parma, il Comune di Collecchio e la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, richiesto durante la prima seduta dall'arch. Berzioli del Comune di Collecchio, sulla necessità di valutare la redazione della relazione paesaggistica di tipo ordinario in luogo di quella semplificata presentata dalla Provincia di Parma. Come da verbale inoltrato, viene comunicata ai partecipanti la decisione di procedere con l'elaborazione della relazione paesaggistica di tipo ordinario, considerando il tracciato modificato a seguito delle osservazioni/pareri, per entrambi i Comuni coinvolti - Comune di Parma e Comune di Collecchio - e che successivamente verrà inoltrata apposita richiesta di autorizzazione paesaggistica ai Comuni stessi.

Ceci

Chiede informazioni riguardanti i dispositivi tecnologici finalizzati al controllo degli accessi alla pista in caso di piena o comunque in fase di allerta meteo; chiede, inoltre, a chi farà capo la gestione di questi dispositivi durante queste fasi.

Zaccarini

Informa che dal punto di vista progettuale le tipologie che possono essere messe in atto sono quelle indicate dagli elaborati di progetto.

Corradi

Chiarisce che non sono stati fatti approfondimenti dal punto di vista della gestione degli stessi e che questa parte rientrerà nella fase di convenzione riguardante la cessione dell'opera.

Come anticipato in precedenza, anche in questo caso verrà fatto un incontro, preliminare alla redazione del progetto esecutivo, per condividere, con i comuni interessati, le tecnologie ritenute più idonee al controllo degli accessi in caso di emergenza idraulica e la relativa gestione.

Comunica infine che, a seguito della definizione del tracciato definitivo della pista ciclo-pedonale, verranno predisposti gli elaborati per la richiesta di concessione demaniale delle aree interessate dal tracciato.

Considerando pertanto tutti gli adempimenti ancora in corso, chiede di procedere, in accordo con gli Enti partecipanti alla conferenza dei servizi, alla sospensione dei termini del procedimento per il periodo necessario al completamento dello stesso, dovendosi tenere conto delle osservazioni che dovessero pervenire da parte delle Ditte catastali, per le quali non è ancora decorso il termine per la presentazione delle stesse ovvero per le quali è stata inviata ulteriore comunicazione.

In chiusura, prende atto delle dichiarazioni di assenso rilasciate dai rappresentanti dei singoli Enti sulla richiesta della sospensione dei termini del procedimento e pertanto gli stessi vengono sospesi fino a nuova comunicazione.

Comunica che allo stesso link riportato all'interno della lettera di convocazione verranno caricati gli ultimi pareri pervenuti.

Ricorda infine che con la determina di approvazione del verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi verrà dichiarata la pubblica utilità dell'opera e la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Alle ore 11:00 viene dichiarata conclusa la seduta della conferenza.

IL RUP titolare di Elevata Qualificazione

- Ing. Andrea Corradi -

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005*



Letto, confermato e sottoscritto.

Ente	Firma
<i>Aipo (Geom. Zanelli Corrado)</i>	
<i>Comune di Parma (delegato)</i>	<i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005</i>
<i>Comune di Collecchio (Ing. Ceci Monica)</i>	<i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005</i>
<i>Parma Infrastrutture (Geom. Cantoni Antonio)</i>	<i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005</i>
<i>Snam Fidenza (La Pira Rosario)</i>	<i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005</i>